



COMUNE DI CROTONE

Assessorato Assetto e Pianificazione del Territorio

UFFICIO PIANI

VERBALE

Il giorno 25 mese di ottobre dell'anno 2010, presso la Sala Giunta del Comune di Crotone, intorno alle 11,15 si apre la conferenza dello Schema di Piano relativa al Piano Strutturale comunale della città di Crotone.

Di seguito viene riportata la sintesi degli interventi.

Partecipano:

Assessore E. Perziano, Ing. S. Vetta, Arch. S. Foresta, arch. E. Dominijanni
Arch. Aldo Ferrari, Arch. Danilo Arcuri (Regione Calabria)
Ing. Isabella Secreto (ANCE Crotone) accompagnata dall'Ing. Salvatore Mazzei
Ing. Francesco Guzzo (Agenzia del Territorio Crotone)
Dr. Domenico Marino (Soprintendenza Beni Archeologici della Calabria)
Ing. Bevilacqua (Consorzio di Bonifica "Ionio Crotone" - Crotone)
Ing. Mario Cimino (Consorzio Sviluppo Industriale Crotone)
Arch. L. Errante (Autorità Portuale di Gioia Tauro)

APERTURA DEI LAVORI

Arch. Ettore Perziano - Assessore all'Urbanistica Comune di Crotone

Apri l'incontro specificando che dobbiamo elaborare le proposte degli Enti partecipanti ed essere coerenti con le esigenze del territorio.

Ing. Vetta

Bisogna individuare argomenti specifici da discutere.

Arch. Foresta

E' stato concluso il Quadro conoscitivo ed è stata approvata la concertazione istituzionale con gli Enti interessati.

A tal proposito bisogna fare uno schema di piano terminando con un accordo di programma.

Ing. Guzzo - Agenzia del Territorio

La progettualità non è una caratteristica dell'Ente ma condivide l'impostazione sul quadro conoscitivo.

Crotone è una delle 14 provincie che cura il rapporto semestrale sull'andamento del mercato immobiliare.

Dr. Marino - Soprintendenza

Manca l'Arch. Giuseppe Stolfi della Soprintendenza all'Ambiente, su richiesta specifica la Soprintendenza può fornire progetti particolari e verificare che siano stati inseriti tutti i vincoli.

Arch. Foresta

Oltre i vincoli passivi e le invarianti bisogna pensare alle fasi progettuali.

Ing. Cimino – Consorzio Nucleo Ind.le

Da una prima analisi conoscitiva cosa è emerso a proposito dell'espansione?. Chiede a tal proposito quali siano le intenzioni dell'Amministrazione.

Sindaco

Gli Enti convocati oltre che approfondire il quadro conoscitivo dovrebbero dare indicazioni su come proseguire.

Nell'area industriale stiamo cercando di sbloccare la bonifica ma continuiamo a tenere l'area industriale sullo stesso sito.

Dobbiamo valutare il suo spostamento all'interno, come altre realtà territoriali che insistono sul mare. Dobbiamo valutarne costi ed implicazioni.

A tal proposito sarebbe opportuno un incontro con gli assessorati ed i Dirigenti decisori della Regione e degli Enti. A questi incontri dobbiamo dare un senso fattivo, con il contributo di tutti, perché Crotone è funzione vitale del territorio provinciale. Bisogna rendere qualità al lavoro sia dal punto di vista tecnico che amministrativo e ciò può avvenire con la capacità decisoria e collaborativa di tutti. Si può pensare eventualmente ad incontri parziali con temi specifici a secondo degli enti interessati a questi appuntamenti.

Ing. Cimino

Continua col chiedere le intenzioni dell'Amministrazione, se nella zona Nord è ancora valido l'indirizzo turistico.

Arch. Foresta

L'idea di città non c'è già, nasce da questi tavoli attraverso la conoscenza della vostra progettualità che dovrà essere negoziata e condivisa. Il P.R.G. aveva un dimensionamento per 35.000 abitanti, dal 2003 ad ora la popolazione non è cresciuta.

Ing. Vetta

Il potere pianificatorio è del Comune. Ma anche gli altri Enti hanno le loro linee programmatiche.

Il P.S.C. può stabilire delle delocalizzazioni o delle operazioni di recupero di porzioni del territorio.

Ing. Guzzo

Chiede se il Piano strategico è da considerarsi un punto di partenza o si può considerare archiviato.

Ing. Vetta

Afferma che certamente il P.S. stabilisce le linee ma non dà le strategie, quello che bisogna fare è appunto stabilire delle strategie.

Ing. Cimino

In questo caso bisogna organizzare degli incontri ristretti.

Arch. Foresta

Penso che il Sindaco è proprio questo che voglia fare, fare degli incontri tematici, sulla Foce dell'Esaro, dove ci sono diversi Enti interessati.

Arch. Aldo Ferrari

Sarebbe opportuna la presenza istituzionale del mio Ente. Crotone è cresciuta come polo industriale, negli anni 50 e 70 a scapito del territorio interno, ora la crescita si è fermata. Occorre maggiore relazione con le altre parti del territorio regionale. Bisogna rafforzare l'asse di collegamento che da Crotone porta a Lamezia.

Ing. Cimino

Delocalizzare costa. Non la vedo attuabile. Probabilmente cominciare con un'espansione da un'altra parte ma non delocalizzare, poiché Crotone ora si regge sulle piccole imprese.

Ing. Vetta

Da quando abbiamo equiparato le attività commerciali a quelle produttive abbiamo più o meno pareggiato e tenuto gli equilibri.

Arch. Aldo Ferrari

Quella di Crotone quindi è diventata una zona di servizi anziché di attività produttive.

Arch. L. Errante

P.R.G. Porto ci sono 3 macroaree. Si sta pensando sostanzialmente ad una sdemanializzazione, ma le operazioni vanno concordate perché servono le infrastrutture.

Ing. Salvatore Mazzei

Interviene con argomenti non pertinenti alla riunione e comunque si prende atto che la sua presenza era di semplice accompagnamento alla collaboratrice ANCE ing. Isabella Secreto.

Arch. Arcuri

Valutazione di sostenibilità (art. 10 Legge Urbanistica Regionale) scelte di pianificazione tra aree urbanizzate e aree urbanizzabili. Bisogna trovare coerenza interna e coerenza esterna. Il piano deve essere sostenibile, zone a nord Z.P.S.

A questo punto si conclude la seduta, sono le 12,30 circa.

Verbalizzazione a cura dell'Arch. E. Dominiyanni